



## Primo Istituto Comprensivo Statale “De Amicis – Milizia”

Via R. Lombardi, 7 – 72024 Oria (BR)

C.M. bric825006 C.F. 80003090745 – tel. 0831845555 fax:

0831.845016

e-mail: BRIC825006@istruzione.it PEC: BRIC825006@PEC.istruzione.it



Unione Europea  
FONDI “Competenze per lo Sviluppo” (FSE)  
FONDI “Ambiente per l’Apprendimento” (FESR)  
D.G. Coesione Sociale e pari Opportunità  
D.G. Politiche Regionali



Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
D.G. per gli Affari Internazionali – Ufficio IV  
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei  
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale



2007-2013  
Con il Fondo investiamo nel vostro futuro



Circolare n. 56

Oria, 26/11/2020

Ai docenti e ai genitori

- Scuola Primaria
- Scuola Secondaria

### OGGETTO: Sperimentazione Progetti “Zaini leggeri” e “Scuola senza compiti”

Dando attuazione a quanto deliberato nel Collegio straordinario del 25/11/2020 si presentano di seguito i due progetti in oggetto:

#### PROGETTO “ZAINI LEGGERI”

Progetto proposto per tutelare la salute dei bambini della Scuola Primaria e dei ragazzi della Scuola Secondaria, la cui colonna vertebrale potrebbe andare incontro a disturbi funzionali non strutturati cosiddetti **paramorfismi** ed in alcuni casi, fortunatamente molto più rari, ad alterazioni anatomiche strutturate talvolta evolutive dette **dismorfismi**, come nel caso della scoliosi.

E’ stato, pertanto, importante e giustificato per la scrivente, in quanto responsabile dei rischi per la Salute degli alunni e di tutti gli operatori scolastici, docenti e non docenti, prendere in seria considerazione il problema e prestare un’adeguata attenzione ai possibili fattori di rischio, così come suggerito sin dal 2009 dal documento **“Chiarimenti in merito al peso degli zainetti scolastici”** elaborato dal Ministero dell’Istruzione e dal Ministero del lavoro, salute e politiche sociali ed inviato agli assessorati scolastici regionali e a tutti i dirigenti scolastici, in cui sono riportate le raccomandazioni del Consiglio Superiore di Sanità.

A partire dunque dalla data odierna e per tutto l’anno scolastico gli alunni potranno lasciare i libri a scuola, rendendo i loro **zaini leggeri**, laddove non necessari per l’approfondimento dei contenuti di studio e/o per l’esercitazione finalizzata alle verifiche programmate. Sarà cura dei docenti organizzarne l’utilizzo in classe e il deposito a scuola.

Si precisa, inoltre, che nelle rispettive Classroom di Gsuite saranno caricate le versioni digitali dei testi in uso e le applicazioni interattive associate all’edizione digitale, per l’utilizzo delle quali gli alunni saranno opportunamente orientati e formati.

Tanto risulterà utile sia in caso di Didattica mista, sia in caso di lockdown per emergenza sanitaria.

## PROGETTO “SCUOLA SENZA COMPITI”

Il progetto “Scuola senza compiti” a casa è stato pensato e voluto sempre a tutela della salute degli alunni impegnati giornalmente, in orario antimeridiano per 5 ore e trenta (5 ore il venerdì) nella Scuola Primaria e 6 ore nella Scuola Secondaria, che non può protrarsi ulteriormente nel pomeriggio, soprattutto in questo particolare periodo storico in cui le famiglie sono piuttosto preoccupate per l'emergenza sanitaria e bambini e ragazzi sono privati del “tempo sociale” pomeridiano per le attività sportive e ricreative.

Si tratta di elevare la qualità dell'intervento didattico in classe, di migliorare il processo di insegnamento/apprendimento, di ottimizzare il tempo scuola “studiando insieme al docente e ai compagni”, svolgendo più esercitazioni guidate in classe, al fine di acquisire e/o affinare il metodo di studio e migliorare autonomia di lavoro scolastico. Tanto eviterebbe il ricorso all'aiuto dei genitori a casa o a lezioni private pomeridiane.

Si specifica, soprattutto, che **“Scuola senza compiti” non significa non averne per niente, ma evitare accavallamenti di verifiche, sia orali che scritte, nella stessa giornata; approfondire la disciplina per cui è prevista la verifica calendarizzata; lavorare per obiettivi mirati al recupero, al consolidamento o al potenziamento delle competenze, personalizzando in questo modo il processo di apprendimento.** E' una metodologia efficace che rispetta i tempi, i livelli e gli stili di apprendimento di ciascun alunno. Non stiamo, dunque, togliendo agli alunni, ma stiamo offrendo una didattica innovativa e inclusiva di qualità.

Si sottolinea che tale sperimentazione è stata avviata da anni in Lombardia, Piemonte, Liguria e Sicilia con risultati molto positivi, che evidenziano soprattutto una maggiore efficacia dell'azione didattica e una situazione di serenità degli alunni che hanno migliorato le competenze e i risultati scolastici e mostrato un atteggiamento di maggiore interesse per la scuola. Sono stati, perciò, considerati dati oggettivi di successo prima di proporre questa metodologia didattica.

Si precisa, infine, che la nostra proposta scaturisce anche dalle numerose segnalazioni delle famiglie circa il peso degli zaini degli alunni e sulle difficoltà che, soprattutto in questo periodo, stanno avvertendo nel seguire i figli il pomeriggio per le attività di studio.

La sperimentazione di tale modalità organizzativa viene volutamente attuata in questo periodo di fine trimestre in cui sono previste le verifiche scritte e orali, finalizzate alla valutazione intermedia degli apprendimenti.

Saranno i Consigli di Classe previsti per lo scrutinio a valutarne l'efficacia e la ricaduta sugli esiti scolastici degli alunni.

Sempre a disposizione per eventuali chiarimenti che vorrete farmi pervenire tramite i rappresentanti di classe, porgo a tutti i miei più cordiali saluti.

F.to La Dirigente  
Prof.ssa Maria Russo  
*Firma autografa omessa ai sensi  
dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993*